

Il Giornale di PALAZZOLO s/O

ANNO XXIII - Gennaio 2017 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano - Impaginazione: Massimiliano Magli&Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Gennaio 2017



ARCHITETTURA

Da Vitruvio a Fuksas

L'architettura tra nuvole, foreste e lombrichi

Arch. Gian Marco Pedrali



I maestri dell'architettura del passato si sono cimentati in opere ancora oggi all'avanguardia mediante un sapiente impiego degli ottimi materiali allora a disposizione, sfidando la statica e la legge di gravità.

Ai tempi nostri l'impiego di nuovi materiali e di nuove tecnologie non può che stimolare gli architetti contemporanei a farne uso addirittura per interpretare ciò che la natura da sempre ci ha offerto: dalla meteorologia alla vegetazione nel campo dell'ambiente, per non parlare del mondo animale e

❑ a pag 8

A SPASSO PER LA STORIA

Alla scuola media

di Francesco Ghidotti



Ho avuto occasione di guidare un gruppo di Palazzolesi a visitare i monumenti della Piazza. Siamo entrati anche nel Palazzo Muzio di Via Carvasaglio, già scuole vecchie. Ho ricordato loro i miei anni di scuola media trascorsi proprio lì. Premetto che "media" era stata istituita con la riforma Bottai del 1940, unificava i primi tre anni del ginnasio, dell'istituto tecnico inferiore e dell'istituto magistrale inferiore, ossia le tre scuole medie inferiori che, all'epoca, consentivano il proseguimento degli studi. Vi si accedeva dopo il superamento dell'esame di ammissione. Negli ultimi mesi di quinta elementare, ho frequentato il corso di preparazione a quell'esame. Avevo in mano un libro, comprato dai miei genitori : "Verso la scuola media" si intitolava. Nella preparazione si seguiva il canovaccio for-

❑ a pag 3

La Caserma si fa grande

Arrivata la nuova autoscala dei pompieri

di Giuseppe Morandi



Una splendida mattinata di sole ha fatto da cornice ad appuntamento di grande rilevanza per Palazzolo: nel giorno dei festeggiamenti della loro patrona Santa Barbara, arrivati giovedì 8 gennaio con quattro giorni di ritardo rispetto al calendario, si è tenuta l'inaugurazione della nuova ala della caserma dei Vigili del Fuoco Volontari del distaccamento di Palazzolo e della nuova autoscala da 30 metri.
L'inaugurazione dell'ampliamento del Centro Polifunzionale di Emergenza di via Golgi ha visto la partecipazione dei primi cittadini di Pontoglio, Erbusco, Capriolo e Cologne, dell'Onorevole Guido Galberti, del nostro sindaco Gabriele Zanni, del presidente della Cooperativa sociale Vincenzo Gaspari e del presidente dell'Associazione dei pompieri Stelio Plebani.
La cerimonia è iniziata intorno alle 9,30 con la Santa Messa celebrata da don Pierangelo Sanzogni, seguita dai discorsi delle autorità presenti e dal tradizionale taglio del nastro con il capo del distaccamento dei pompieri Maurizio Simoni.
Entriamo nel dettaglio dell'opera di ampliamento del Centro Polifunzionale voluta dall'Amministrazione comunale, dall'Associazione dei pompieri di Palazzolo e dalla Cooperativa Sociale palazzolese.
Gli interventi strutturali sulla caserma hanno portato alla realizzazione di nuova

❑ a pag 3

CARTOLINA



Aerea di Palazzolo (© Agostino Barbò)





SPORT

Tennisti in erba: la federazione ha Vavassori

Progetto federale con il Fit Junior Program

di Aldo Maranesi

Ancora soddisfazioni in casa Vavassori Tennis Academy che, nell'ambito del FIT Junior Program, circuito ideato dalla Federazione, ha piazzato sul podio alcuni dei suoi giovani allievi.
La FIT ha varato, infatti, un nuovo sistema nazionale di valutazione didattica e di certificazione della qualità dell'apprendimento denominato "FIT Junior Program".
La Vavassori Tennis Academy, nell'ambito del programma SIT o Scuola di Individuazione Talenti, ha sposato le metodologie e le attività proposte dalla Federazione per creare un sistema di apprendimento più moderno e divertente, ma anche per dotarsi degli strumenti necessari a monitorare costantemente il livello qualitativo dei propri atleti.
In quest'ottica di monitoraggio del livello di crescita, alcuni allievi del SIT hanno partecipato alla 1a tappa del FIT Junior Program Fase Provinciale di Brescia, che si è tenuta, lo scorso dicembre, presso la struttura dell' Olimpica Tennis di Rezzato (BS).
Più di 80 i partecipanti suddivisi in 8 categorie diverse e più che soddisfacenti i risultati per gli allievi della

❑ a pag 6



Amici della musica, nuova stagione

Il 31 dicembre si è tenuto il concerto di fine anno a Verona

di Giambattista Zanotti

Domenica 30 ottobre l'associazione gli Amici della Musica di Palazzolo ha aperto il suo programma per la stagione 2016/2017 con un bellissimo concerto per organo, ospitato dall'auditorium San Fedele.
Si è trattato del primo appuntamento del ricco calendario già presentato dall'associazione, tanti i palazzolesi che hanno voluto partecipare all'evento intitolato "Tra sacro e profano.
Ovvero: quel che ti sorprende nella musica dell'ottocento".
Protagonisti dello spettacolo l'inossidabile tenore Giuseppe Lancini e il soprano Antonella D'Amico, accompagnati dallo stupendo organo dell'antica Pieve ben suonato dal giovane Matteo Bianchi.
L'organista, oltre ad accompagnare i brani cantati, ha eseguito anche alcuni brani come solista dimostrando, pur essendo molto giovane, di avere già ottime doti musicali, avendo cura anche di presentare tutto lo spettacolo.
Presenti in sala, oltre ad un buon numero di spettatori, anche l'Amministrazione comunale con la gradita presenza dell'assessore alla Cultura Gianmarco Cossandi.
Le esecuzioni musicali hanno toccato tutti i più grandi autori, da Mozart a Verdi, da Schubert a Bizet, da Fauré a Haendel, da Frescobaldi a Bancheri, da padre Davide da Bergamo a Cesar Franck.
Scroscianti gli applausi dai presenti, che hanno apprezzato la particolarità di questa messa in scena.
Durante lo svolgimento dello spettacolo il presidente dell'associazione Battista Pozzi ha voluto ricordare le popolazioni del centro Italia, martoriate dal terremoto del 24 agosto, unendosi al loro dolore.
La stagione vera e propria per gli abbonati è iniziata il 18 dicembre con il viaggio a Verona dove, presso il teatro filarmonico, si è potuto assistere alla prima della famosissima opera "Turandot" di Giacomo Puccini.
La presentazione dell'opera ha avuto luogo il 12 dicembre presso la sala conferenze della biblioteca civica di Palazzolo ed aveva come protagonisti due cantanti lirici e una pianista, oltre al presentatore.
Un'occassione per l'associazione per augurare ai presenti un felice Natale ed un sereno 2017 dando appuntamento a tutti a gennaio per il proseguo delle manifestazioni.
Il 31 dicembre, inoltre, si è tenuta una trasferta presso il teatro filarmonico di Verona per il concerto di fine d'anno, preceduto da una cena presso un ristorante di Peschiera del Garda.
■



Da sinistra Giuseppe Lancini (Tenore), Antonella D'Amico (Soprano) e Matteo Bianchi (Organo)

Il convegno del "Cor Onum"

L'associazione ha raccolto fondi per i terremotati

di Giuseppe Morandi
ha collaborato Enrico Strabla

Il 10 dicembre scorso i volontari dell'associazione palazzolese "Cor Onum", fondata nel 1972 su iniziativa dell'allora parroco di S. Maria Assunta Faustino Guerrini e guidata dalla presidentessa Margherita Losio, si sono dati appuntamento per il tradizionale convegno di fine anno per tracciare il bilancio di questo 2016, che si sta chiudendo, e premiare i volontari che da 20 anni si mettono a disposizione della comunità.
Alla serata era presente anche il vice presidente della Caritas bresciana, il dottor Marco Danesi, che ha introdotto la riflessione sul tema "Volontari: Operatori di pace".
Il convegno annuale dell'associazione è stato ospitato presso il Touring di Coccaglio, dove è stato offerto il pranzo agli invitanti e si è svolta la lotteria, che ha fruttato 500 euro destinati alla raccolta del Giornale di Brescia per la ricostruzione dell'edificio scolastico di Gualdo, in provincia di Macerata, distrutto dal recente terremoto. Ritornando al "Cor Onum", parliamo di una associazione di volontariato che per tutto l'anno si impegna a favore della comunità offrendo diversi servizi ai palazzolesi: si va dal servizio di trasporto per ammalati e anziani per i ricoveri, alle visite per terapie specifiche e dialisi. Ogni giorno per questa attività l'associazione impiega sette automezzi, di cui tre con pedana apposita per il trasporto di disabili.
L'attività dell'associazione prevede anche la consegna di pasti a domicilio agli anziani in difficoltà, ogni giorno sono in media 50 i pasti distribuiti, l'assistenza ai ragazzi diversamente abili, con assistenti che affiancano gli autisti del pulmino durante il trasporto al Centro Diurno Disabili, l'assistenza alle terapie fisiche, con collaboratori che affiancano il personale sanitario presso le palestre del Centro Diurno "G. Orsatti" di Palazzolo e del centro Diurno di S. Pancrazi e l'animazione presso la Casa di Riposo, con terapia occupazionale, assistenza ai pasti e servizio di guardaroba. Sono 150 i volontari che garantiscono questi servizi, un numero notevole che è rimasto pressoché costante in questi anni, grazie all'arrivo di forze nuove che suppliscono a quelle che, per vari motivi, lasciano il servizio.
Al termine della giornata la presidentessa Margherita Losio, dopo aver illustrato l'andamento del gruppo, ha premiato tre volontarie che, in questi 20 anni, hanno svolto con notevole impegno il servizio nell'associazione: sono tutte e tre del Centro Diurno di S. Pancrazio e sono Rachele Ferrari, Beatrice Vezzoli e Erminia Vezzoli.
Chiudiamo con il moto dell'associazione: «Anche chi dispone di poche ore alla settimana, può dare il suo contributo. Nel "Cor Onum" c'è posto per tutti coloro che credono nei valori della solidarietà».
■



Il convegno del Cor Unum





¬ dalla pag. 1 - La Caserma...

La Caserma si fa grande

palazzina, aderente a quella già esistente in lato est, sviluppata su tre livelli: il piano terra dove trova spazio l'autorimessa per veicoli e attrezzature di soccorso e la scala di accesso ai piani superiori che copre 80 metri quadri; il primo piano con la zona cottura e il soggiorno, i servizi igienici per il personale volontario in servizio che occupano 80 metri quadri; il secondo piano con le camere da letto, con servizi igienici e docce, divise per genere, vista la presenza sia di personale volontario maschile che femminile all'interno del Corpo dei Volontari dei Vigili del Fuoco, per altri 80 metri quadri.

Il capo distaccamento Maurizio Simoni durante la presentazione ha sottolineato che «siamo orgogliosi di poter inaugurare i nuovi locali della Caserma, che ci permetteranno di migliorare l'organizzazione degli spazi, visto il crescente numero dei volontari presenti nel distaccamento di Palazzolo. Inoltre – ha concluso Simoni -, la nuova autoscala ci darà l'opportunità di intervenire in situazioni particolari migliorando il servizio ai cittadini».

Il sindaco Gabriele Zanni ha voluto precisare che «siamo molto soddisfatti che si sia arrivati alla conclusione dell'opera, che abbiamo finanziato riconoscendone la necessità e la funzionalità all'operatività del Distaccamento dei Vigili del Fuoco che, con oltre 500 interventi effettuati quest'anno, rappresenta una garanzia ed una tutela per la nostra comunità e per tutti i paesi limitrofi.

Un lavoro costante – ha continuato il primo cittadino –, qualificato e silenzioso che merita di essere valorizzato».

Il Presidente della Cooperativa palazzolese, Vincenzo Gaspari, ha ricordato che «il Movimento Cooperativo Palazzolese ed in particolare Cooperativa Sociale Palazzolese sono orgogliosi di aver fatto nascere nel lontano 1999 il Centro di Protezione Civile di Palazzolo, oggi orgoglio della nostra comunità, finanziando la costruzione dell'immobile oggi sede di importantissime associazioni di volontariato palazzolesi che danno splendore alla nostra città. Ricordo – ha voluto rimarcare Gaspari – con grande affetto sia l'ideatore di questo importante progetto il dottor Alessandro Ambrosetti e chi insieme a me e ad altri amici ha poi realizzato l'intervento, il caro ed indimenticabile amico Bruno. Quando l'Amministrazione Comunale ed i Vigili del Fuoco ci hanno chiesto di finanziare l'ampliamento della caserma non abbiamo esitato un secondo a dire sì». La mattina ha visto anche con l'esibizione degli allievi dei Vigili del Fuoco, che hanno scatenato gli applausi del folto pubblico presente. ■


Il taglio del nastro all'inaugurazione della nuova ala della caserma dei Vigili del fuoco

¬ dalla pag. 1 - Alla scuola...

Alla scuola media

nito dal testo. Preparazione affidata al maestro di quinta, che riuniva tutti i ragazzi delle varie quinte. Ho presente, come fosse ieri, il giorno dell'esame. Era estate ed era obbligatorio presentarsi in divisa da Balilla, confezionata per altre stagioni. Mi faceva sudare. Arrivo in Palazzo Muzio, sede della nuova scuola. Davanti alla commissione, nonostante fossi molto impacciato, supero le prove e per tre anni frequento la media. Il preside, prof. Mazzella, aveva dato spazio a materie meno impegnative: io avevo scelto elettricità e rilegatura dei libri. Il professore sapeva della mia "r" moscia, alla francese. Entrava in classe: "Ghidotti alzati e pronuncia ad alta voce tre volte "Carrara". Era il cognome del mio amico Omobono. Con questi esercizi prolungati riuscì a migliorare la mia "r".

Per le vacanze del secondo anno, avevamo come compito la lettura di un libro della biblioteca scolastica e presentare un riassunto scritto.

Non ero riuscito a terminare la lettura. Trovai però, fra le pagine del volume, un foglio di protocollo con il riassunto, dimenticato dall'anno precedente. Mi venne l'idea di utilizzarlo. Incollai il mio nome sopra quello di Amaglio. Una mattina sono convocato dal preside che aveva controllato il mio riassunto e scoperto il sotterfugio. Tre giorni di sospensione. Non ho più truccato i riassunti !

Nel 1944-45 sono in terza. Palazzolo subisce una serie di incursioni aeree al ponte ferroviario. Le nostre lezioni mattutine erano sovente interrotte dall'allarme aereo, annunciato dal suono prolungato della sirena della Torre. Tutte le tre classi scendono di corsa le scale e si accalcano in una stanza al piano terreno dell'edificio. A me manca il fiato. Non sopporto di trovarmi in quella situazione. I miei di casa chiedono al preside di concedermi il permesso di uscire dalla scuola e raggiungere casa, per ritornare col cessato allarme. Quante corse dalla Piazza a Mura alta ! Non ho mai perso una lezione. Nell'ultimo anno le classi sono sfollate all'oratorio di San Sebastiano. Noi di terza utilizziamo metà del salone del Teatro, l'altra metà era adibita a dormitorio degli sfollati. In terra rimaneva sempre la paglia usata come giaciglio delle famiglie.


Cortile di Palazzo Muzio

Palazzo Muzio
Lechi, Le dimore bresciane, vol. IV, p. 127

Fra le strette strade, così caratteristiche del vecchio centro di Palazzolo sull'Oglio, dopo via Carvasaglio, appare l'ingresso di un palazzo che fa da fondale alla via, costringendola a compiere una svolta. Tale ingresso è costituito dal solo portale, affiancato da due mezze colonne, quali paraste che sostengono un ricco e prezioso balcone in ferro battuto. Un'unica bella finestra dà accesso a quel balcone ed è anch'essa incorniciata da due mezze colonne, più piccole, ma uguali a quella di sotto, sulle quali si appoggia un architrave che porta un arco spezzato. La severa sobrietà della pietra di Sarnico dona al tutto un senso di quella spontanea signorilità tanta facile ad incontrarsi in provincia. L'ampio cortile, al quale si accede dal portale, stupisce per la ricchezza degli archi di cui si adorna lungo tutto il lato nord. Il motivo, comune a tante case, qui è svolto senza economia. Dapprima tre arcate di portico, con colonne accoppiate, si presentano nella corta porzione del fabbricato verso sera, quella dell'ingresso ma ben sei campate ad arco molto ribassato con colonne tosane, formano il porticato maggiore. Su di esso si svolge la loggia di dodici arcatelle, bellissime, a tutto sesto, con agili colonnine. Seguono verso l'alto e ben distanziate, le finestre del secondo piano. A mattina la loggia continua con due archi sopra un androne. Nell'angolo nord-ovest, sotto il portico dell'ingresso, si apre lo scalone di due rampe, con una imprevista balaustra ultra barocca, così pesante invero da non essere gradita dopo tanta serena semplicità del cortile. ■

"Tutti insieme per cantare il Natale"

Successo per la 32esima edizione del concerto natalizio

di Giuseppe Morandi

Una serata con i fiocchi, quella organizzata dal Coro Polifonico "La Rocchetta - Renzo Pagani" diretto da Davide Bottarelli per 32esima edizione di "Tutti insieme per cantare il Natale", il tradizione concerto natalizio che ha visto salire sul palco, ad affiancare la corale palazzolese, le voci bianche e l'Ensemble Strumentale del Centro Formazione Musicale "Riccardo Mosca", il Coro delle Voci Bianche dell'Istituto Scolastico "Suore Sacramentine" di Bergamo.

Una serata di musica arricchita dalla presenza del complesso dei bagheter di "Giacomo Ruggeri Fagot", i suonatori di cornamusa bergamasca di Casnigo. È stato l'auditorium S. Fedele, stipato in ogni ordine di posti, ad ospitare il concerto natalizio che si è tenuto la sera di venerdì 23 dicembre.

Ad aprire la serata la presentazione di Evita Pedrali, la vice presidente della corale, che, dopo i ringraziamenti e gli auguri a tutti presenti ed alle autorità, ha dato il via al programma. Un programma ricco di canzoni in tema natalizio, ovviamente. I grandi protagonisti sono stati in quattro: le voci bianche, i cori, i bagheter ed infine l'entusiasta pubblico presente. All'interno dell'auditorium erano esposte le opere della mostra fotografica di Giovanni Vezzoli, dedicata a "Veliky Novgorod, Russia, Terra di chiese e di monasteri". Il fotografo, che è ormai ospite fisso dei concerti palazzolesi con i suoi lavori, ha realizzato i suoi scatti al Monastero di S. Nicola Viazhishchy. Finita l'introduzione della serata, è toccato alla soprano Tatiana Scolari presentare i brani: ad aprire il programma è stato il Coro delle Voci bianche con l'Ensemble Strumentale composto dai violini di Francesca Chiarlini, Stefania Bonfanti, Daniela Norton, Francesco Lomone, dai fluati di Attilio Sottini e Caterina Lazzaroni, dall'oboe di Pierangela Mantelli, dal contrabbasso di Angelo Maggini e dall'organo di Vito Rumi. Il concerto si è concluso con il bis dei bagheter e con l'Alleluja di Haendel. ■


Il coro polifonico la Rocchetta renzo Pagani con il Direttore Davide Bottarelli

Tutto il mondo è paese

Detti e proverbi

di Marina Cadei

Well begun is half done (dall'inglese letteralmente "ben cominciato, mezzo finit0") è un detto che ritrova la sua corrispondenza nell'italiano chi ben comincia è a metà dell'opera.

Divenne famoso con l'uscita del film Mary Poppins che regalò questa perla di saggezza ai piccoli Jane e Michael Banks, suoi protetti.

The way to get started is to quit talking and begin doing (dall'inglese letteralmente "Il modo per cominciare è smetterla di parlare ed iniziare a fare") sono parole del disegnatore e produttore americano Walt Disney che, dopo anni di insistenze, convinse l'autrice del libro Mary Poppins a vendergli i diritti per realizzarne il film. Buon inizio e buona opera!

■

SANTA LUCIA


Anche a Palazzolo Santa Lucia ha sfidato il freddo per distribuire caramelle e raccogliere letterine



Il Giornale di
PALAZZOLO s/O SPORT



Un anno positivo per la Pro

A marzo il momento topico

di Giuseppe Morandi

Anno positivo per la Pro Palazzolo questo 2016: lo dicono i numeri ottenuti in questi dodici mesi che si chiudono con un bilancio di 21 vittorie (oltre a quelle in campionato vanno comprese le 5 di Coppa Lombardia), 9 pareggi e 4 sole sconfitte.
Tutti numeri che, suddivisi nell'arco dell'annata 2016, segnano la rinascita della storica Pro, dopo il disastro dell'estate 2015 con il rischio della scomparsa del Club dal calcio bresciano. Ai freddi numeri si aggiungono altri segnali che faranno ricordare questo 2016 in riva all'Oglio: la Pro ha fatto debuttare in campionato un ragazzo del 2000, Andrea Pedrali, è ancora in corsa per la Coppa Lombardia ed il 9 marzo giocherà a Brembilla per i quarti di finale. Non solo, la Pro detiene il record del gol più veloce del campionato, sono bastati 33" a Corti per bucare la rete del Real Rovato, squadra che si è aggiudicata il titolo puramente simbolico di campione d'inverno del girone A di Terza categoria, che la precede di un punto in classifica. Torniamo ai numeri: la rosa della Pro è, pensate, una delle più giovani della categorie con un'età media dei giocatori che si aggira sui 22 anni. La gioventù, per una formazione che vuole crescere costantemente negli anni senza fare passi falsi, a livello economico, è un valore imprescindibile.
Niente male per chi è ripartito con poco, perché è necessario ricordare che la base su cui si fondano tutti questi risultati è una società solida che fa della scrupolosa programmazione la sua bandiera, un gruppo dirigenziale all'avanguardia formato dal presidente Guido Facchetti, dal direttore sportivo Enrico Gheda, dall'allenatore Andrea Vittorio Corsini e dal preparatore Gualtiero Marchetti, che svolge un lavoro molto importante con i ragazzi a livello atletico. A nostro avviso, la preparazione atletica è alla base di tutti gli sport, se sei preparato in modo giusto, fisicamente e mentalmente, puoi raccogliere risultati importanti.
Tornando al campo giocato, se si va avanti di questo passo è evidente che uno dei momenti topici della stagione sarà il 5 marzo prossimo, quando gli azzurri palazzolesi dovranno far visita al Real Rovato. La trasferta sarà a Erbusco, per la ventitreesima giornata di campionato, e quattro giorni dopo la disputa della Coppa Lombardia a Brembilla. In questa settimana si giocherà una fetta notevole della stagione della Pro. Non anticipiamo i tempi però e sentiamo il punto sulla situazione della Pro dalla voce del suo allenatore Andrea Corsini.
«Sicuramente un po' di rammarico c'è – ha affermato mister Corsini -, perché dovevamo avere almeno dai tre ai quattro punti in più in classifica. Questo è esclusivamente colpa nostra, perché costruiamo molte azioni, ma sbagliamo troppi gol».
Chiusa la prima parte di stagione con la vittoria di Casaglio, la società ha voluto completare nel mercato di riparazione la rosa a disposizione di Corsini: sul fronte della campagna cessioni c'è da registrare la partenza di Cavallini, passato all'Oratorio S. Michele Travagliato, mentre in entrata si registra l'arrivo in riva all'Oglio di due nuovi acquisti. Si tratta di Marco Zini, esperto centrocampista classe 1983 che arriva dall'Oratorio S. Michele, e di Emanuele Breda, difensore classe 1992 con un'ottima esperienza perché ha giocato nella Pedrocca in Eccellenza un paio di anni fa. La Pro Palazzolo ripartirà prima di tutti, trasferta a Botticino anticipata al sabato alle 14,30. Poi avrà quattro partite di fila in casa, tutte con formazioni di un certo spessore: Rudianese, Pontogliese, Azzano Mella e Passirano Camignone. Per ora l'importante è recuperare gli infortunati Bertoli e Nodari. ■


Andrea Pedrali

TENNIS

Vavassori Academy aumenta la specializzazione

La tecnologia fa il suo ingresso per ottimizzare i già consolidati programmi di allenamento

di Aloa Maranesi

C'è aria di festa in casa Vavassori dove si gioisce per la fresca vittoria ad Haifa, in Israele, di VeroniKa Pepelyaeva impegnata in un torneo ITF Under 16, a cui ha fatto seguito un'altra finale con protagonista, questa volta, Osana Smaranda Corneanu, atleta rumena giunta in seno all'Academy nell'estate.
Motivo di orgoglio e soddisfazione per tutti i tecnici della struttura diretta da Renato Vavassori che, oltre agli standard suggeriti dalla Federazione Italiana Tennis, seguono programmi d'allenamento particolareggiato con l'obiettivo di far migliore i propri atleti sia dal punto di vista della preparazione tecnica/tattica, che da quello atletico.
Agli osservatori più attenti non saranno sfuggite le esercitazioni all'aria aperta degli atleti della Vavassori che, noncuranti delle basse temperature, provano le andature, gli scatti o le corse lunghe, presso il parco pubblico di via Gavazzino, a Palazzolo, per poi rientrare in sede e dedicarsi alla racchetta.
Esercitazioni che sono supportate dalla tecnologia, così come aveva presentato Renato Vavassori in estate e che oggi danno i loro frutti, come testimoniano gli ottimi risultati riportati dagli allievi impegnati nei tornei internazionali.
Ma non solo; il monitoraggio delle prestazioni aiuta, infatti, tanto gli atleti, quanto i tecnici a capire dove e come intervenire per migliorare e crescere.
E così, dopo i test fisici rilevati nel mese di settembre e la video analisi eseguita dal tecnico Tataranni ad ottobre, ora arrivano alla Vavassori Academy anche i test dell'Ing Gabriele Medri, volti all'ottimizzazione del proprio strumento di gioco.
A fine novembre Medri ha portato a Palazzolo il suo prot-one touring custom project con strumenti chiamati accelerometri, in grado di determinare le capacità di accelerazione, la potenza prodotta e il rendimento del giocatore, o capaci di rilevare la velocità di servizio.
Gli allievi della Vavassori Academy non hanno "misurato" soltanto la potenza e la velocità dei propri colpi, ma hanno avuto una scheda tecnica personalizzata per la scelta dell'attrezzo e delle corde in funzione alle proprie caratteristiche di gioco per quel che riguarda sia la tecnica che la struttura fisica.
Ottimo anche il servizio di customizzazione personalizzata dei telai che consente agli atleti di avere racchette perfettamente uguali in termini di peso, bilanciamento e momento di inerzia.
La struttura guidata da Renato Vavassori si pone, ancora una volta, come centro di eccellenza per lo sviluppo della performance e la crescita di giovani atleti da avviare al professionismo.
Percorso che, lo ricordiamo, inizia con il programma SIT o Scuola di Avviamento Talenti, attraverso il quale si individuano i potenziali piccoli campioni di domani. ■


Veronika Pepelyaeva e Osana Smaranda

Inaugurato "Wave"

il più grande Skatepark italiano

Di Giuseppe Morandi



"Wave", il nuovo impianto sportivo di Palazzolo, è stato inaugurato domenica 18 dicembre scorso: si tratta del più grande a livello nazionale e sorge dove una volta c'era l'ex piscina comunale di via Gavazzino, ormai dismessa da anni, su un'area di 12mila metri quadrati, di cui 1900 riconvertiti ora in Skatepark.
Al taglio del nastro del nuovo impianto sportivo era presente tutta l'Amministrazione comunale palazzolese con il sindaco Gabriele Zanni, il parroco di S. Rocco don Gianni Mondini ed il vincitore del concorso di idee "Inventa nome e logo dello Skatepark", Artem Ivanov. Lo studente dell'Istituto «Falcone» di Palazzolo, che ha conquistato la giuria con la sua onda stilizzata «Wave» presentata per la prima volta pubblicamente come logo ufficiale dello Skatepark, ha ricevuto il premio di 500 euro.
Con il logo del parco sono stati esibiti al pubblico anche tutti gli altri elaborati grafici, che hanno partecipato al concorso.
Presente all'inaugurazione il progettista Paolo Greppi, accompagnato da Francesco Feltri, consigliere comunale e delegato del Comune al progetto, e dal presidente dell'Uisp, Ivano Baldi.
Durante la giornata sono state programmate varie esibizioni di skater: "Skatea" con il team "Frisco" e "Best Trick" hanno mostrato le loro acrobazie sulla nuova pista palazzolese, accompagnate da musica e vin brulè per scaldare l'ambiente. Per rendere possibile l'esibizione degli skater, in mattinata, gli organizzatori avevano dovuto scaldare la nuova pista, gelata per il freddo della notte. Dopo i vari interventi delle autorità, si sono svolte le esibizioni aperte da Sebastiano Rossi, che gestirà l'impianto. Conclusa l'esibizione di Rossi, in pista sono scesi tanti atleti giovanissimi, che hanno lasciato a bocca aperta il pubblico presente con evoluzioni ai limiti della gravità. Chiusa la giornata inaugurale, ora l'impianto rimarrà chiuso per aprire nella prossima primavera. ■


Uno skater in azione



Il sindaco Zanni stringe la mano ad Armen Ivanov, ideatore del logo del nuovo Skatepark

CENTRO COMMERCIALE
EUROPA

SALDI D'INVERNO

*dal 5 Gennaio**

* durata 60 giorni



APERTI 7 GIORNI SU 7 - ORARIO CONTINUATO

C.C. Europa - V.le Europa, 6 - 25036 - Palazzolo Sull'Oglio (BS)

I NOSTRI ORARI

IPERSIMPLY: dal Lunedì al Sabato 08.00/20.30 - Domenica 09.00/20.00

NEGOZI: dal Lunedì al Sabato 09.00/20.00 - Domenica 10.00/19.00

SEGUI SU TUTTE LE NOSTRE INIZIATIVE! centrocommercialeeuropa.com

¬ dalla pag. 1 - Tennisti...

Tennisti in erba...

Vavassori Tennis Academy, accompagnati dagli istruttori Mauro Pezzi e Martin Blazina.
Nella categoria RED 1° classificato, infatti, è il piccolo Alessandro Di Napoli che segue le orme del fratello più grande Gianluca, anche lui allievo dell'Academy.
Nella categoria Super Orange maschile, secondo posto per Matteo Costa e medaglia di bronzo ad Alessandro Ferrari, mentre nella stessa categoria, ma al femminile, secondo posto per Pamela Hu.
Posto d'onore anche per Nicolò Gatti, classificato al primo posto nella categoria Orange.
L'attività promozionale a squadre riservata al Sistema Italia Scuole Tennis, premia, dunque, gli allievi della Vavassori Tennis Academy che hanno aderito al programma SIT o Scuola Individuazione Talenti e che, nella crescita sportiva degli atleti, prosegue con i programmi di agonismo, propedeutici ad un eventuale inserimento nel mondo sportivo professionistico.
Grande soddisfazione da parte dello staff dell'Accademia guidata da Renato Vavassori che conferma, inoltre, il sodalizio con l'amministrazione comunale di Palazzolo e assolve, ancora una volta, al suo compito di riferimento nazionale per la Federazione Italiana Tennis e alla sua funzione sociale nei confronti dei ragazzi palazzolesi, e non solo. ■



Pamela Hu conquista il 2° posto
nella categoria Super Orange femminile



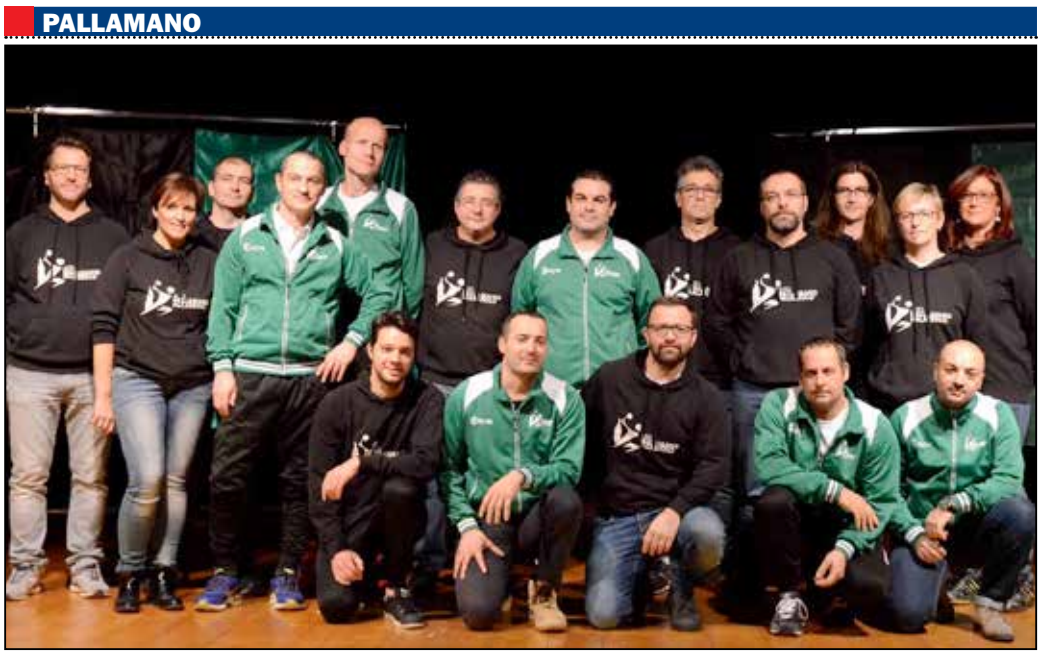
Matteo Costa e Alessandro Ferrari,
rispettivamente al 2° e 3° posto
nella categoria Super Orange maschile

LUTTO



Padre Lino Franchini
è mancato lo scorso 6 gennaio.
E' stato per oltre 30 anni
a Palazzolo in sevizio alle
parrocchie. A lui Luisa Corna
attribuisce il merito per il suo
affiatamento alla musica

PALLAMANO



I dirigenti della società Asd Pallamano Palazzolo

CARTOLINA



Gli Allievi del C.S.I. Oratorio S. Rocco, imbattuti da 11 partite su 11 giocate: con i dirigenti
Sergio Nicoli, Marino Rubagotti e Marco Gozzini

2017
L'ANNO GIUSTO
PER FARE CHIAREZZA
COMINCIA DAL PARABREZZA

MYGLASS
CENTRI CRISTALLI AUTO

- Sostituzione Parabrezza
- Riparazione Parabrezza
- Lucidatura Fari
- Pellicole Oscuranti Per Auto
- Sanificazione Auto Con Ozono

SCEGLI IL CENTRO MYGLASS PIÙ VICINO A TE

Il servizio di riparazione parabrezza ti consente di usufruire dell'elevata qualità e competenza dei centri MyGlass Cristalli dove la sicurezza della tua auto o del tuo veicolo commerciale sono al primo posto.

Se non è possibile effettuare la riparazione il servizio di sostituzione avviene utilizzando **cristalli con qualità conformi ai vetri originali**.

MyGlass Cristalli è presente capillarmente su tutto il territorio nazionale con tecnologie e piattaforme in grado di effettuare **interventi a domicilio o in mobilità.**

HAI UN DUBBIO SE IL TUO PARABREZZA È DA SOSTITUIRE O RIPARARE?

Chiamaci dalle 8:30 alle 12.30 e dalle 14:00 alle 18:00 dal lunedi al venerdi, il sabato mattina dalle 8:30 alle 12:30; passa da uno dei nostri centri oppure fotografa il tuo parabrezza e inviaci la foto per essere richiamato e avere il tuo preventivo.



COCCAGLIO (BS)
In via Mattei, 2.
Contattaci anche solo
per un preventivo
allo 030.723855
oppure scrivi a
coccaglio1@myglasscristalli



GUSSAGO (BS)
In via Ponte Gandovere, 25
in località Mandolossa.
Chiama lo 030.2410222
oppure scrivi a
gussago1@myglasscristalli.it



I nostri reparti: **Farmaci da banco** - Fitoterapia e omeotossicologia **- Cosmesi**
Igiene e cura del corpo - **Alimentazione e integrazione** - Mamme e bimbi - **Ortopedia -** Cabina Estetica

INIZIANO I SALDI!!!

CORRI A PRENDERE IL TUO BUONO SCONTO DA 5 €



DAL 9 AL 22 GENNAIO SE SPENDI 25€

TI REGALIAMO UN BUONO SCONTO

DI 5€ DA SPENDERE DAL

23 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO*

**IL BUONO SCONTO NON DA' DIRITTO A RESTO ED È VALIDO PER UNA SPESA MINIMA PARAFARMACO IN ASSORTIMENTO DI 10,00€*

SCARICA IL VOLANTINO DELLE NOSTRE OFFERTE DI GENNAIO

www.laparafarmaciabrescia.it

Presso Centro Commerciale Europa, Viale Europa, 6
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)
Tel.: 030. 7403051 - Mail: infopal@laparafarmaciabrescia.it

Seguici su

Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 20.00
Domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00

¬ dalla pag. 1 - Da Vitruvio...

Da Vitruvio a Fuksas

particolarmente di vere opere d'arte che insetti, roditori e varie altre specie quotidianamente producono.
Tutto ciò senza limitarsi al solo rispetto della statica e della gravità, ma spingendosi oltre come è avvenuto anche nell'ingegneria spaziale.
Così dopo un tardo novecento spesso fatto di retorica e privo di originalità, il nuovo millennio sembra finalmente esprimere nuove forme con un linguaggio interessante ed in grado di dar luogo ad un nuovo periodo artistico denso di novità e di nuovi significatii.
Mi riferisco a prodotti d'eccellenza affidati ad Archistars che si sbizzariscono realizzando edifici e manufatti destinati a diventare fiori all'occhiello attrattivi per il turismo e destinati ad entrare nella storia dell'architettura: come non citare il museo decostruttivista di Guggenheim a Bilbao ispirato a Picasso, le varie opere di Calatrava, gli stadi e gli edifici in legno lamellare che si inseriscono nel paesaggio in modo coerente ed organico.
Ma, al di là del suo stupore d'immagine, è la recente "nuvola" di Fuksas a Roma che induce ad alcune puntualizzazioni.
Essa, destinata ad auditorium ed esposizioni, pur appartenendo al nuovo linguaggio architettonico, presentata in concomitanza con il recente drammatico terremoto, ha generato polemiche, offrendo alcuni spunti e riflessioni sulla valenza sociale del prodotto architettonico in tutti i suoi aspetti, da quello della committenza, allo sviluppo del progetto stesso, ai costi in rapporto all'uso.
Una serie di considerazioni, rapportate al nostro paese e che vale per tutto il territorio, lascia aperto il tema sul come impiegare le risorse economiche nel campo dell'edilizia: grandi opere, recupero e consolidamento dei centri storici o interventi di messa in sicurezza dell'immenso patrimonio artistico ed edilizio?
Non si può che assegnare la priorità alle opere di consolidamento, di difesa dell'ambiente mediante un attento e puntuale monitoraggio dell'esistente.
In relazione a tutto questo discorso quale riscontro a Palazzolo?
Attenzione sistematica alla sicurezza ed alla stabilità delle scuole e di tutti gli edifici pubblici, sollecitando anche i privati nei casi più evidenti.
Riguardo alle nuove opere penso che siano bastati gli esempi del nuovo ponte e del bar galleggiante per documentarci il disappunto per motivi opposti: il primo un'occasione mancata di un impiego di tecnologia più snella, consona all'ambiente e molto più economica.
Quanto al secondo: un'idea interessante, ma male concepita e per se stessa "naufragata"a causa di ancoraggi inadeguati pur avendo avuto, paradossalmente e del tutto casualmente però, un pregio didattico ed esemplificativo ora d'attualità: l'opera, immaginata impiegata sul terreno, sostituendo gli scafi con i nuovi impalcati ora adottati, sarebbe stato un modello di fabbricato antisismico secondo le ultime ricerche che, per impedire danni agli edifici in caso di terremoto, intervengono sulle fondazioni, in modo da creare appunto un edificio" galleggiante" in grado di assecondare le scosse sismiche!
n



il museo di Bilbao

TRE SCATTI DI NATALE







Ultimi sprazzi di festività: da sinistra il bel presepio allestito nella Parrocchia di S. Maria Assunta, una piccola befana e gli alberi a fianco delle vetrine di Piazza Roma realizzati dagli studenti

STUDIO DENTISTICO
FEDEDENT

Per il Nuovo Anno
regalati un sorriso

- Finanziamenti personalizzati a tasso zero
- Estetica viso
- Trattamenti ortodontici con mascherine trasparenti
- Implantologia a carico immediata in 24 ore
- Visite gnatologiche
- Protesi removibili estetiche

Passa da noi x una visita senza impegno troveremo la soluzione migliore per il Vostro sorriso

Sconto promozionale nel mese di Gennaio su
SBIANCAMENTO DENTALE

Palazzolo sull'Oglio - Via Matteotti, 85 Tel. 030.7300084 - 338.9102084
www.fededent.it info@fededent.it

(Direzione sanitaria Dott. Paolo Pagliardi)

shopping & divertimento

LE PORTE FRANCHE

BOTTEGHE IN FRANCIACORTA



la Locanda del Santo Bevitore

GRANDE SUCCESSO!

CARNE ALLA GRIGLIA

PIZZA

GNOCCO FRITTO

HAMBURGER



VIENI AD ASSAGGIARE

LA PINSA

LA GRANDE NOVITA'

IN ESCLUSIVA



L'enorme successo avuto nel primo mese di apertura de LA LOCANDA DEL SANTO BEVITORE ha già attirato l'attenzione di tutti decretandolo così come RISTORANTE RIVELAZIONE 2017!
Vi aspettiamo per deliziarvi con hamburger, carne alla griglia, pizza, gnocco fritto e la grande novità in esclusiva della PINSA!
Tutte le sere dalle 18, il sabato e la domenica anche a pranzo e il giovedì con la serata evento.
Grade entusiamo dei più piccoli con lo spazio giochi bimbi e la zona playstation!

I NOSTRI "SPECIAL"



TUTTI I GIOVEDÌ SERA

ALL YOU CAN EAT

COSTINE, SALAMELLA E POLENTA NO STOP A 10€

EXCLUSIVE

50 MQ DI AREA BIMBI









VIA ROVATO 44 - ERBUSCO (BS) PIANO -1 ZONA CINEMA
INFO E PRENOTAZIONI: 030 6950497
www.locandadelsantobevitore.it - erbusco@locandadelsantobevitore.it
APERTO 7 SU 7 TUTTE LE SERE E IL SABATO E DOMENICA ANCHE A PRANZO

Natale in tempo di guerra: i salesiani in Siria

Mentre le feste natalizie sono ormai concluse, le scuole hanno riaperto i battenti e tutti sono tornati al lavoro, il pensiero non può non andare a chi ha vissuto il Natale in condizioni anomale, lontano dal clima solitamente gioioso, accogliente e familiare che la tradizione contempla per queste feste; in modo particolare il pensiero va ai salesiani che continuano ad operare in territorio siriano (Damasco, Aleppo) pur in condizioni proibitive e che insieme ai loro giovani hanno vissuto l'attesa del Natale con la grande speranza che la celebrazione dell'evento dell'incarnazione del Figlio di Dio portasse la finalmente la pace.

Proprio qualche settimana prima di Natale ho potuto incontrare a Roma i direttori di Damasco e Aleppo, in Italia per un corso di aggiornamento (Il Medio Orienta appartiene insieme all'Italia, alla Spagna e al Portogallo alla Regione Mediterranea, una delle sette regioni in cui è divisa territorialmente la Congregazione salesiana), in particolare don Simon Zakerian di Damasco mi aveva espresso tutta la sua preoccupazione: "Siamo nel sesto anno di guerra e continuiamo a lavorare in un clima di insicurezza generale.

La speranza della fine di questa esecranda guerra, che ha sacrificato la vita di 400 mila vittime e sfollato 10 milioni di Siriani, rimane incerta e scarsa: al fondo di questo lungo tunnel oscuro, non si scorge ancora alcun raggio di luce che annunci la sospirata fine.

I vari tentativi di mediazione a livello internazionale si susseguono di anno in anno, ma senza alcun accordo".

Don Simon si mostrava preoccupato per la sorte dei giovani e delle famiglie siriane, soprattutto perché molti giovani hanno lasciato la Siria in cerca di futuro (il rapporto ragazzi-ragazze è 1 a 8) e il livello della disoccupazione e della povertà è altissimo: la corrente elettrica è saltuaria e se il cibo non manca nei mercati e nei negozi, non è accessibile a tutti a causa del salario mensile troppo basso.

Nonostante queste difficoltà i Salesiani sono rimasti attivi e solidali con i giovani e le famiglie fedeli alla scelta fatta insieme al loro Ispettore, don Munir El Rai, nativo proprio di Aleppo, di rimanere: "Ci sono salesiani che piuttosto di lasciare quelle terre sono pronti al martirio" aveva infatti detto don Munir ai giovani del Movimento Giovanile Salesiano radunati al PalaRuffini in occasione del SYM 2015 (Salesian Youth Movement) il 14 agosto 2015.

In una recente intervista (ANS – 9/12/2916), don Pier Jabloyan, incaricato dell'oratorio salesiano di Aleppo ha denunciato il pericolo che la forza brutale della guerra possa uccidere non solo gli uomini, ma anche sogni, progetti e ideali facendo sostituire la voglia di vivere con la voglia di sopravvivere che spinge ad occuparsi delle necessità minime, trovare l'acqua, il cibo e gli elementi essenziali per la vita.



Don Simon Zakarian (a destra) con don Alejandro, precedente direttore dell'opera di Damasco

Ma la condizione di precarietà è riuscita a rafforzare la fede di molti, trasformandoli a loro volta in annunciatori, per cui tutto fa ben sperare affinché, a guerra finita, si possano ritrovare le energie per ricostruire quanto è stato demolito, non solo dal punto di vista fisico.

Proprio nell'imminenza del Natale sono giunte notizie cariche di speranza per la Siria e il Direttore di Aleppo, don Georges Fattal insieme a don Pier Jabloyan e ad alcuni giovani dell'oratorio, approfittando della fine dei combattimenti ad Aleppo, hanno visitato alcune aree della città e hanno realizzato un video, accessibile dal link sotto indicato, per augurare "Buon Natale" a quanti li hanno sostenuti sia con la preghiera che con il supporto materiale: "Come salesiani abbiamo voluto fare questi auguri proprio qui, in questo luogo distrutto per dirvi che c'è ancora speranza con questi giovani e altri giovani della città, altri religiosi, le chiese locali, per dire c'è sempre speranza.

Ecco questi giovani adesso vogliono dire a tutti i salesiani, a tutti i benefattori, a tutti quelli che ci guardano, gli auguri di buon Natale a nome di Don Bosco di Aleppo. Buon Natale!".

Buon Natale Aleppo! Buon Natale Siria!

DON DANIELE CUCCHI



Il Direttore di Aleppo, don Frattal Georges, con don Pier Jabloyan e alcuni giovani dell'oratorio in occasione degli auguri di Natale

https://www.youtube.com/watch?v=mwTbd62bkIQ&t=28s





PALAZZOLO DA PROMUOVERE



La nuova ala della caserma dei Vigili del Fuoco, inaugurata nei giorni scorsi

PALAZZOLO DA BOCCIARE



Le condizioni degli esterni della chiesa intitolata alla Santissima Trinità

Associazione "Medaglie al valor militare"

Il 5 febbraio si vota per il nuovo Consiglio

I tesserati dell'associazione "Medaglie al valor militare palazzolesi", che oggi gestisce il Museo dei ricordi di guerra aperto nella seconda metà degli anni venti dello scorso secolo dall'associazione combattenti e reduci, sono chiamati alle urne domenica 5 febbraio, quando si svolgerà l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali.
La votazione si terrà a partire dalle 10 presso la sede attuale del Museo, in viale Cesare Battisti 17, sul Lungo Oglio.



Il Museo dei ricordi di guerra

Ad aprire l'assemblea sarà l'attuale presidente Ferruccio Casali, che illustrerà ai tesserati presenti quanto fatto durante lo scorso anno e le iniziative che sono in programma per questo 2017.
Dopo aver presentato il programma, l'assemblea passerà alla votazione, che si terrà a scrutinio segreto, seguita dallo spoglio, mentre nel prossimo Consiglio dell'associazione verranno nominate le nuove cariche sociali, elette il 5 febbraio. ■

LE RICETTE DELLA LUCIANA

Arance caramellate



Ingredienti:
1 kg di arance;
70/80 g. di zucchero.
Sbucciare a vivo le arance, tagliarle a rotelle trasversali e disporle su un largo piatto.
Nel frattempo preparare il caramello: in un pentolino mettere lo zucchero e circa un cucchiaio di acqua.
Cuocere a fiamma moderata fino a che lo zucchero diventa color miele, quindi versarlo a filo sulle arance; servire dopo circa tre minuti.
Non ne avanza mai una sola fetta!
■

Il libro del mese

Un papa che non esiste... forse

DI MARINA CADEI



Non so quanto sia deontologico consigliare un libro che non ho terminato, o meglio che non ho ancora terminato.
Manca poco. Anche perché Conclave di Robert Harris è stato giustamente definito 'unputdownable' (che non si riesce a mettere giù) su The Guardian.
L'ho acquistato ai primi di dicembre nella mia libreria preferita di Londra, Hatchards, in copertina rigida ed autografato dall'autore come regalo di Natale per mio padre unitamente ad un altro libro.
Avevo un piano machiavellico: con molta nonchalance all'apertura del presente gli avrei suggerito di cominciare con la lettura del testo sul tennis, sua passione, e, nel frattempo, mi sarei assicurata io che il conclave fosse appunto tenuto sotto chiave. Insomma, quel che si dice un regalo con l'elastico.
Il papa è morto e, come si sa, morto un papa se ne fa un altro.
Arrivano i porporati, il camerlengo li chiude in una sala della Cappella Sistina, si attende la fumata bianca, abbiamo letto e visto tutti Angeli e Demoni di Dan Brown... volevo dire noi italiani bravi cattolici conosciamo e seguiamo con impazienza questo processo quando se ne presenta l'occasione.
I centottanta sant'uomini di Harris convocati da ogni dove nel mondo saranno pure santi, ma anche molto uomini e come tali peccano di ambizione.
Impossibile biasimarli, nelle settantadue ore in cui si svolge il romanzo, la guida spirituale più potente della terra verrà eletta.
Solo uno tra loro, colui che emergerà e si innalzerà sui suoi rivali.
Tra i papabili, quattro cardinali esponenti di diverse fazioni ed alleanze.
A coordinare il tutto il decano del Collegio cardinalizio, Jacopo Lomeli, che si trova a svolgere un compito per il quale si sente inadeguato e che si rivelerà ancor più arduo del previsto perché, complice anche il santo padre defunto, durante le pause tra una votazione e l'altra riaffiorano segreti inconfessabili, ostilità, gelosie, vecchi dissapori.
Ritenuto uno dei miglior scrittori di thriller del panorama inglese contemporaneo, Robert Harris è una garanzia di suspense, ritmo ed intrattenimento, ma ciò che più mi colpisce delle sue opere è l'accuratezza con cui ricrea un mondo perduto, Fatherland, Enigma, Pompei (c'è gente in Inghilterra che millanta conoscenze di acquedotti e vulcani grazie alla lettura di quest'ultimo), o precluso ai comuni mortali come quello che si muove all'interno delle mura del Vaticano.
La materia trattata è sconveniente e perciò interessante.
Ho deliberatamente evitato di leggere qualsiasi recensione italiana perché uno dei miei propositi per l'anno nuovo è tenermi lontana da ciò che potrebbe disturbarmi lo stomaco, il fegato, per non parlare dell'intestino e già so che, se leggessi qualche articolo che grida allo scandalo o alla blasfemia, i miei organi e apparati più sensibili ne risentirebbero.
Preferisco immaginare che nel 2017 anche in Italia si sia imparata la differenza tra fiction e realtà, tra biografia e personaggio inventato, anche se, per dirvela tutta, il caro papa estinto di Harris assomiglia molto a Bergoglio.
Come da introduzione, non conosco ancora il finale, non so chi verrà eletto al soglio pontificio, ma alla mia fervida, sacrilega, crossmediale immaginazione piace pensare che nessuno dei quattro candidati lo sarà e che la spunterà, quasi per sbaglio, un giovane papa, americano, con una suora come figura materna e tanti complessi freudiani irrisolti sul trauma dell'abbandono.
'Hanno eletto un papa che non conoscono' Lenny Belardo, The Young Pope.
■

RICORRENZA



Gli alunni della quinta elementare della classe 1959 ricordano il maestro Emilio Vavassori nel 50° anniversario della sua scomparsa, avvenuta il 25 gennaio 1967

S. PANCRAZIO



Ha fatto il suo ingresso come parroco di S. Pancrazio l'8 dicembre Don Fabio Marini, proveniente da Novagli. Don Fabio, capriolese di nascita, ha radici a Palazzolo (il papà Mario e la mamma Carla Cavalleri sono della nostra città). A don Fabio un augurio di una serena pastorale

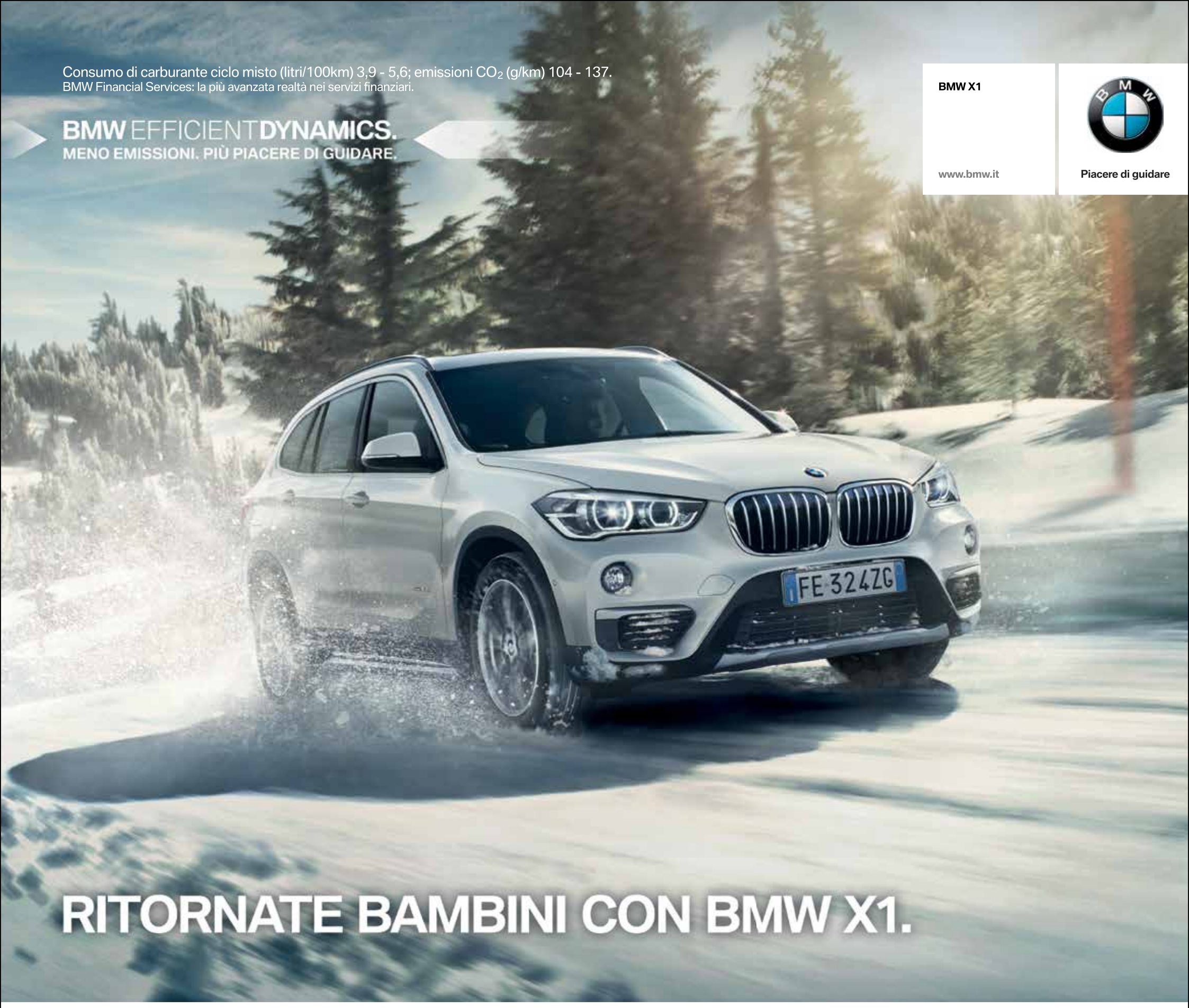
Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 3,9 - 5,6; emissioni CO_2 (g/km) 104 - 137.
BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari.

BMW EFFICIENT**DYNAMICS.**
MENO EMISSIONI. PIÙ PIACERE DI GUIDARE.

BMW X1

www.bmw.it

Piacere di guidare



RITORNATE BAMBINI CON BMW X1.

PROVATE IL MASSIMO DEL DIVERTIMENTO CON BMW X1 CHE VI OFFRE LA VERSIONE xLINE CON UN VANTAGGIO CLIENTE DEL 50%.*

La versione xLine comprende:

- Barre longitudinali sul tetto in alluminio satinato
- Calandra a doppio rene con cornice cromata e 7 listelli verticali in color alluminio satinato
- Griglie anteriori laterali con finitura in color alluminio satinato
- Protezione sottoscocca anteriore, posteriore e delle minigonne in color alluminio satinato
- Soglia vano carico bagagliaio in alluminio
- Cerchi in lega xLine da 18”
- Fari Bi-LED e Cornering Lights
- Sensori di parcheggio posteriori
- Portellone posteriore ad azionamento elettrico
- Specchietti retrovisori ripiegabili elettricamente con funzione di parcheggio

VI ASPETTIAMO NELLA FILIALE DI GRUMELLO DEL MONTE.

Lario Bergauto

Concessionaria BMW
Via Brescia, 78 - Grumello Del Monte - Tel. 035 830914
Via Campagnola, 48/50 - Bergamo - Tel. 035 4212211
www.Mobility.it

* Offerta valida per contratti sottoscritti entro il 28/02/2017. Il vantaggio cliente del 50% sulla versione xLine si intende calcolato come differenza tra il prezzo di listino della BMW X1 versione xLine e il prezzo di listino della BMW X1 versione Advantage. Il vantaggio cliente viene calcolato sulla versione Advantage e non sulla versione base. In collaborazione con le Concessionarie BMW. Immagine a puro scopo illustrativo.